



COMUNE DI RAGUSA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE

N. 668
del 30 DIC 2016

OGGETTO: VARIAZIONE DI BILANCIO PER UTILIZZO DEL FONDO DI RISERVA AI SENSI DELL'ART. 166 DEL D.LGS. 267/00.

L'anno duemila sedici Il giorno Trenta alle ore 13,30
del mese di Dicembre nel Palazzo di Città e nella consueta sala delle
adunanze, in seguito ad invito di convocazione, si è riunita la Giunta Municipale con l'intervento dei Signori:

Presiede la seduta il Sindaco ing. Federico Picitto
Sono presenti i signori Assessori:

	Presenti	Assenti
1) geom. Massimo Iannucci	si	
2) dr. Stefano Martorana	si	
3) rag. Salvatore Corallo	si	
4) dr. Antonio Zanotto		si
5) sig.ra Sebastiana Disca		si
6) prof. Gianluca Leggio		si

Assiste il Segretario Generale dott. Vito Vittorio Scologua

Il Presidente, constatato che il numero dei presenti è legale, dichiara aperta la seduta e invita i convenuti a deliberare sull'argomento in oggetto specificato.

LA GIUNTA MUNICIPALE

- Vista la proposta, di pari oggetto n. 131231/Sett. III del 30.12.2016
- Visti i pareri favorevoli sulla proposta espressi ai sensi della L.R. 11/12/1991 n.48 e successive modifiche:
- per la regolarità tecnica, dal Responsabile del Servizio;
 - per la regolarità contabile, dal Responsabile del Servizio di Ragioneria;
 - sotto il profilo della legittimità, dal Segretario Generale del Comune;
- Ritenuto di dovere provvedere in merito;
- Visti gli art. 12, commi 1 e 2 della L.R. n.44/91 e successive modifiche ed integrazioni;
- ad unanimità di voti resi nelle forme di legge

DELIBERA

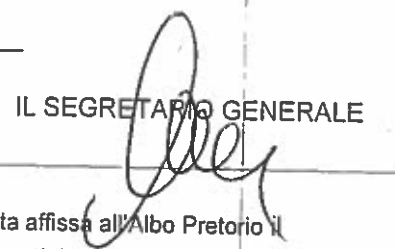
- 1) Approvare la proposta di deliberazione indicata in premessa per farne parte integrante e sostanziale e farla propria;
- 2) Dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 12, comma 2° della L.R. n.44/91 con voti unanimi e palesi;

PROPOSTA PARTE INTEGRANTE

Letto, approvato e sottoscritto.


L'ASSESSORE ANZIANO


IL SINDACO


IL SEGRETARIO GENERALE

Il sottoscritto messo comunale attesta che copia della presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio il 30 DIC. 2016 fino al 14 GEN. 2017 per quindici giorni consecutivi.

Ragusa, li 30 DIC. 2016

IL MESSO COMUNALE
IL MESSO NOTIFICATORE
(Salonia Francesco)

Certificato di immediata esecutività della delibera

Certifico che la deliberazione è stata dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi del 2° Comma dell'Art. 12 della L.R. n.44/91.

Certifico che la deliberazione è stata dichiarata urgente ed immediatamente esecutiva ai sensi dell'Art. 16 della L.R. n.44/91.

Ragusa, li 30 DIC. 2016

IL SEGRETARIO GENERALE

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. Vito V. Scalogna

Certifico che, contestualmente all'affissione all'Albo, la deliberazione è stata trasmessa in copia ai capi gruppo consiliari, ai sensi del 4° Comma dell'Art. 15 della L.R. n.44/91.

Certifico che entro dieci giorni dall'affissione all'Albo è/non è stata formulata richiesta di sottoposizione a controllo dell'atto deliberativo, ai sensi dei commi 3° e 5° dell'Art. 15 della L.R. 44/1, così come sostituito con l'Art. 4 della L.R. 23/97.

Ragusa, li _____

IL SEGRETARIO GENERALE

Il sottoscritto messo comunale attesta che copia della presente deliberazione è rimasta affissa all'Albo Pretorio di questo Comune per quindici giorni consecutivi dal _____ al 14 GEN. 2017 senza opposizione/con opposizione 30 DIC. 2016

Ragusa, li _____

IL MESSO COMUNALE

Certificato di avvenuta pubblicazione della deliberazione

Vista l'attestazione del messo comunale, certifico che la presente deliberazione, è stata affissa all'Albo Pretorio di questo Comune il giorno 30 DIC. 2016 ed è rimasta affissa per quindici giorni consecutivi decorrenti dal _____ senza opposizione/con opposizione 30 DIC. 2016

Ragusa, li _____

IL SEGRETARIO GENERALE

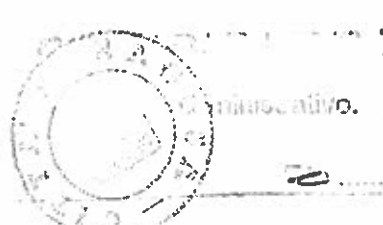
Certificato di avvenuta esecutività della deliberazione

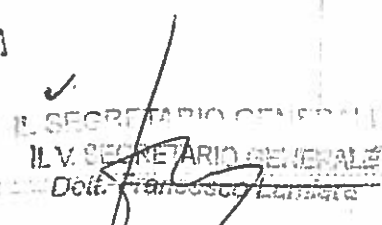
Certifico che la deliberazione è divenuta esecutiva dopo il decimo giorno della pubblicazione.

Ragusa, li _____

IL SEGRETARIO GENERALE

Per copia _____
30 DIC. 2016




IL V. SEGRETARIO GENERALE
Dott. Francesco Lanza



Parte integrante e sostanziale alla
Delibera di Giunta Municipale

N° 668 del 30 DIC. 2016

COMUNE DI RAGUSA

SETTORE III
Gestione servizi contabili e finanziari

Prot n. 131231/Sett. III del 30.12.2016

Proposta di Deliberazione per la Giunta Municipale

OGGETTO: UTILIZZO DEL FONDO DI RISERVA AI SENSI DELL'ART. 166 DEL D.LGS. 267/00.

Il sottoscritto Dr. Marco Cannata Dirigente del Settore 3[^] propone alla Giunta Municipale il seguente schema di deliberazione.

LA GIUNTA MUNICIPALE

PREMESSO che:

- con la deliberazione del Consiglio Comunale n. 54 del 04.08.2016 è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2016 – 2018 ed il Bilancio di previsione 2016 – 2018, e ss.mm.ii.;
- con la deliberazione n. 433 del 09.08.2016 della Giunta Municipale di approvazione del Piano Esecutivo di Gestione 2016 – 2018, e ss.mm.ii.;

PRESO ATTO delle seguenti note di richiesta di risorse attraverso l'utilizzo del fondo di riserva ai sensi dell'art. 166 del D.lgs. 267/00:

- nota del 30.12.2016, prot. n. 131185/2016 con la quale il Dirigente del Settore II ha richiesto di operare la variazione delle risorse disponibili come assegnate con la richiamata deliberazione n. 433 del 09.08.2016 della Giunta Municipale di approvazione del P.E.G. 2016 – 2018 e ss.mm.ii., per esigenze di natura straordinaria per le quali non sono disponibili sufficienti risorse finanziarie al fine di adeguare con urgenza l'infrastruttura informatica dell'Ente e assicurare il perfetto funzionamento delle nuove procedure informatizzate di circolazione documentale, in attuazione di norme di legge;

DATO ATTO della necessità di finanziare le esigenze manifestate nella suddetta richiesta del Settore II;

CONSIDERATO che per finanziare le esigenze manifestate nella richiesta sopra richiamata si rende necessario il prelevamento dal Fondo di riserva 2016, ai sensi degli art. 166, comma 2, e 176 del D.Lgs. 267/00, adeguando conseguentemente il P.E.G. 2016 come di seguito descritto nell'allegato "A", parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

RICHIAMATI i riferimenti normativi che disciplinano l'utilizzo delle risorse allocate al Fondo di riserva ai sensi degli artt. 166 e 176 del D.Lgs. 267/00, ed in particolare, il comma 2 dell'art. 166: *"2. Il fondo è utilizzato, con deliberazioni dell'organo esecutivo da comunicare all'organo consiliare nei tempi stabiliti dal regolamento di contabilità, nei casi in cui si verificano esigenze straordinarie di bilancio o le dotazioni degli interventi di spesa corrente si rivelino insufficienti."* e l'art. 176 *"1. I prelevamenti dal fondo di riserva, dal fondo di riserva di cassa e dai fondi spese potenziali sono di competenza dell'organo esecutivo e possono essere deliberati sino al 31 dicembre di ciascun anno"*.

DATO ATTO che nel corso dell'esercizio provvisorio, con deliberazione C.C. n. 39 del 10.05.2016, il fondo di riserva è stato utilizzato per complessivi € 272.247,00 ai sensi del punto 8.12 del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria, all. 4/2 al D.Lgs. 118//2011, che testualmente recita:

*"8.12 Considerata la natura autorizzatoria del bilancio di previsione, nel rispetto della disciplina generale riguardante il fondo di riserva, nel corso dell'esercizio provvisorio è consentito l'utilizzo di tale accantonamento solo per fronteggiare obbligazioni derivanti da provvedimenti giurisdizionali esecutivi, da obblighi tassativamente previsti dalla legge (quali, ad esempio, le spese per le elezioni in caso di stanziamenti non adeguati nella spesa corrente) e per garantire la prosecuzione o l'avvio di attività soggette a termini o scadenza, il cui mancato svolgimento determinerebbe danno per l'ente.
A seguito dell'approvazione del bilancio di previsione, con riferimento all'esercizio in corso, il limite massimo di accantonamento al fondo di riserva è ridotto dell'importo del fondo di riserva utilizzato nel corso dell'esercizio provvisorio"*.

DATO ATTO, inoltre, che con l'approvazione del bilancio di previsione 2016 – 2018 sono state allocate al fondo di riserva per l'anno 2016 € 277.600,00;

RICHIAMATA la deliberazione G.M. n. 445 del 02.09.2016 con la quale è stato operato l'utilizzo del fondo di riserva per € 26.000,00;

RICHIAMATA la variazione del Bilancio di previsione 2016-2018 approvata con G.M. n. 555 del 11.11.2016, con la quale è stato ridotto lo stanziamento del Fondo di riserva per € 130.000,00, variazione successivamente non ratificata dal Consiglio Comunale ai sensi dell'art. 175, comma 4, e ad oggi oggetto di proposta di iniziativa consiliare per l'approvazione del Consiglio Comunale entro il 31.12.2016;

DATO ATTO che, comunque, l'eventuale mancata approvazione della nuova proposta consiliare di cui al punto precedente, rende capiente la disponibilità del Fondo di riserva per l'importo di € 45.000,00 richiesto dal Settore II;

RICHIAMATA la variazione del Bilancio di previsione 2016-2018 approvata con deliberazione C.C. n. 73 del 23.11.2016 è stato ridotto lo stanziamento del Fondo di riserva per € 6.963,59 per finanziamento di debiti fuori bilancio;

RICHIAMATA la deliberazione G.M. n. 620 del 14.12.2016 con la quale è stato operato l'utilizzo del fondo di riserva per € 57.000,00;

RICHIAMATA la deliberazione G.M. n. 640 del 27.12.2016 con la quale è stato operato l'utilizzo



del fondo di riserva per € 12.200,00;

RITENUTO di dar seguito alle richieste richiamate con parziale utilizzo delle risorse del fondo di riserva per complessivi € 45.000,00 operando la variazione come riportate nel dispositivo del presente provvedimento;

DATO ATTO che la variazione di utilizzo delle risorse del fondo di riserva di cui al presente provvedimento mantiene gli equilibri di bilancio;

DATO ATTO, inoltre, che la variazione di cui al presente provvedimento comporta, ai sensi del punto C2 della Circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze, n. 5 del 10 febbraio 2016, l'aggiornamento dei valori che attestano il rispetto del "pareggio di bilancio" rispetto al modello approvato con il bilancio di previsione 2016 - 2018, giusta deliberazione di C.C. n. 54 del 04.08.2016 e ss.mm.ii.;

RITENUTO di dover prudenzialmente mantenere nel modello dimostrativo del mantenimento del pareggio di bilancio i valori comprensivi delle variazioni ancora oggetto di discussione del Consiglio Comunale a seguito di proposta consiliare quale provvedimento conseguente alla mancata ratifica delle variazioni di bilancio operate con provvedimento di urgenza dalla Giunta Municipale;

CONSIDERATO che, con riferimento alle modalità di comunicazione all'organo consiliare, il Regolamento di contabilità è in corso di aggiornamento alle nuove disposizioni introdotte dal D.Lgs. 118/11;

RITENUTO di definire per il presente provvedimento, nelle more dell'aggiornamento del Regolamento di contabilità dell'Ente, le modalità di comunicazione al Consiglio Comunale della presente deliberazione di utilizzo del fondo di riserva, individuando la seguente procedura: *"Incaricare il Responsabile del Servizio finanziario di comunicare al Consiglio Comunale, per il tramite del suo Presidente, per gli adempimenti di cui all'art. 166, comma 2, del D.lgs. 267/00, con periodicità trimestrale, entro il 15° giorno successivo al trimestre di riferimento e, comunque, entro il 31 dicembre dell'anno in corso, anche se a tale data non sia scaduto il termine predetto"*;

VISTO l'art 15 della L.R. n.44/91;

Ad unanimità di voti, resi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. **di approvare** le motivazioni riportate in premessa del presente atto che, sebbene non materialmente trascritte in tale punto, si intendono integralmente riportate;
2. **di dar seguito** alla richiesta di risorse presentata dal Dirigente del Settore II con nota del 30.12.2016, prot. n. 131185/2016, attraverso l'utilizzo delle risorse del Fondo di Riserva stanziato nel bilancio di previsione 2016 – 2018, ai sensi degli art. 166 e 176 del D.Lgs. 267/00 (T.U.E.L.);
3. **di operare** l'utilizzo delle risorse disponibili nel Fondo di riserva ai sensi dell'art. 166 del D.lgs. 267/00, operando le variazioni al Bilancio di Previsione 2016 – 2018 per l'anno 2016 come di seguito riportate, al fine di consentire di far fronte alle esigenze manifestate nella richiesta di cui al precedente punto:



Missione	Progr.	Titolo	Macroaggr.	3° LIV.	4° LIV.	5° LIV.	CAP.	PREVISIONE AGGIORNATA	VARIAZ.	PREVISIONE ASSESTATA
20	01	1	10	01	01	001	2110	175.436,41	-45.000,00	130.436,41
01	11	2	02	01	05	999	2506.1	0,00	+45.000,00	45.000,00
								175.436,41	0,00	175.436,41

4. **di aggiornare** conseguentemente le corrispondenti previsioni di cassa per l'anno 2016;
5. **di variare** conseguentemente il Piano Esecutivo di Gestione 2016 – 2018 per l'esercizio 2016;
6. **di aggiornare**, ai sensi del punto C2 della Circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze, n. 5 del 10 febbraio 2016, il modello che rappresenta il rispetto del vincolo di pareggio di bilancio approvato con il bilancio di previsione 2016 - 2018, giusta deliberazione di C.C. n. 54 del 04.08.2016, come riportato nell'allegato "A", parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
7. **di trasmettere** copia della presente deliberazione al Responsabile del Servizio Finanziario e al Dirigente del Settore II, per quanto di competenza e per i successivi adempimenti;
8. **di dare atto** che la presente deliberazione non modifica l'equilibrio del bilancio di previsione 2016-2018;
9. **di disporre** che il presente provvedimento venga comunicato, per il tramite del Presidente, al Consiglio Comunale ai sensi dell'art. 166 del D.Lgs. 267/00 (T.U.E.L.);
10. **di pubblicare** la presente deliberazione di variazione di bilancio nel sito web del Comune di Ragusa nell'apposita sezione dell'Amministrazione Trasparente;
11. **di comunicare** la variazione di cui al presente provvedimento al tesoriere comunale;
12. **di dichiarare** il presente provvedimento immediatamente esecutivo ai sensi dell'art. 12, comma 2° della L.R. n.44/91 per consentire di assumere i necessari impegni di spesa per dare attuazione alla richiesta del Settore II.



Parere di Regolarità Tecnica

Ai sensi degli artt. 49 e 147- bis del D.Lgs.267/2000, si esprime parere favorevole di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, sulla proposta di deliberazione in oggetto. Si attesta altresì, che la deliberazione:

- comporta
- non comporta

Riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente.

Ragusa, 30/12/2016

Il Dirigente

Parere di Regolarità Contabile

Ai sensi degli artt. 49 e 147- bis del D.Lgs.267/2000, e per quanto previsto dall'art. 32 del Regolamento di Contabilità, si esprime parere favorevole di regolarità contabile sulla proposta di deliberazione in oggetto.

Accertamento n. CAP.

Prenotazione di impegno n. CAP.

Ragusa, 30/12/2016

Il Dirigente del Servizio Finanziario

Visto Contabile

Preso visione della proposta di deliberazione in oggetto.

Ragusa,

Il Dirigente del Servizio Finanziario

Parere di legittimità

Si esprime parere favorevole in ordine alla legittimità.

Ragusa, 30 DIC. 2016



Il Segretario Generale
Dott. Vito V. Scialoja

Motivazione dell'eventuale parere contrario:

Da dichiarare di immediata esecuzione

Allegati - Parte integrante:

- All. "A": Prospetto verifica vincoli di finanza pubblica 2016 - 2018

Ragusa,

Il Responsabile del Procedimento

Il Capo Settore

Visto l'Assessore al ramo

BILANCIO DI PREVISIONE 2016-2018

Prospetto verifica rispetto dei vincoli di finanza pubblica (da allegare al bilancio di previsione e alle variazioni di bilancio - art.1, comma 712, Legge di stabilità 2016)

EQUILIBRIO ENTRATE FINALI - SPESE FINALI (ART. 1, comma 711, Legge di stabilità 2016)		COMPETENZA 2016	COMPETENZA 2017	COMPETENZA 2018
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (solo per l'esercizio 2016)	(+)	4.386.581,26		
B) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (solo per l'esercizio 2016)	(+)	14.360.495,20		
C) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	55.949.945,08	46.247.523,65	46.219.606,15
D1) Titolo 2 - Trasferimenti correnti	(+)	13.131.635,74	12.886.471,16	12.284.883,52
D2) Contributo di cui all'art. 1, comma 20, legge di stabilità 2016 (solo 2016 per i comuni)	(-)	-		
D2) Contributo di cui all'art. 1, comma 683, legge di stabilità 2016 (solo 2016 per le regioni)	(-)	-		
D) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica (D=D1-D2-D3)	(+)	13.131.635,74	12.886.471,16	12.284.883,52
E) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	33.870.384,06	27.434.892,88	27.034.892,88
F) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	20.327.162,83	5.249.784,00	3.002.584,00
G) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	-	-	-
H) ENTRATE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (H=C+D+E+F+G)	(+)	123.279.127,71	91.818.671,69	88.541.966,55

Parte integrante e sostanziale alla
Delibera di Consiglio Municipale

N° 668 del 30 DIC. 2016

I1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	104.083.951,27	81.830.660,99	80.983.905,85
I2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (solo per il 2016)	(+)	-		
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente ⁽¹⁾	(-)	10.036.112,36	3.566.132,01	4.037.195,75
I4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	410.000,00	410.000,00	410.000,00
I5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽²⁾	(-)	3.766,86	3.766,86	3.766,86
I6) Spese correnti per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali)	(-)	-		
I7) Spese correnti per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali dell'Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	(-)	-		
I) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4-I5-I6-I7)	(+)	93.634.072,05	77.850.762,12	76.532.943,24



L1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	43.169.256,65	7.744.564,65	5.217.364,65
L2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (solo per il 2016)	(+)	-	-	-
L3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale ⁽¹⁾	(-)	-	-	-
L4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽²⁾	(-)	-	-	-
L5) Spese per edilizia scolastica di cui all'art. 1, comma 713, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali)	(-)	-	-	-
L6) Spese in c/capitale per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali)	(-)	-	-	-
L7) Spese in c/capitale per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali dell'Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	(-)	-	-	-
L8) Spese per la realizzazione del Museo Nazionale della Shoah di cui all'art. 1, comma 750, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per Roma Capitale)	(-)	-	-	-
L) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (L=L1+L2-L3-L4-L5-L6-L7-L8)	(+)	43.169.256,65	7.744.564,65	5.217.364,65
M) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria	(+)	-	-	-
N) SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (N=I+L+M)		136.803.328,70	85.595.326,77	81.750.307,89
O) SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (O=A+B+H-N)		5.222.875,47	6.223.344,92	6.791.658,66



Spazi finanziari ceduti o acquisiti ex art. 1, comma 728, Legge di stabilità 2016 (patto regionale) ⁽³⁾	(-)/(+)	0,00	0,00	0,00
Spazi finanziari ceduti o acquisiti ex art. 1, comma 732, Legge di stabilità 2016 (patto nazionale orizzontale)(solo per gli enti locali) ⁽⁴⁾	(-)/(+)	0,00	0,00	0,00
Patto regionale orizzontale ai sensi del comma 141 dell'articolo 1 della legge n. 220/2010 anno 2014 ^(solo per gli enti locali) ⁽⁵⁾	(-)/(+)	0,00		
Patto regionale orizzontale ai sensi del comma 480 e segg. dell'articolo 1 della legge n. 190/2014 anno 2015 (solo per gli enti locali) ⁽⁵⁾	(-)/(+)	0,00	0,00	
Patto nazionale orizzontale ai sensi dei commi 1-7 dell'art. 4-ter del decreto legge n. 16/2012 anno 2014 (solo per gli enti locali) ⁽⁵⁾	(-)/(+)	0,00		
Patto nazionale orizzontale ai sensi dei commi 1-7 dell'art. 4-ter del decreto legge n. 16/2012 anno 2015 (solo per gli enti locali) ⁽⁵⁾	(-)/(+)	0,00	0,00	
EQUILIBRIO FINALE (compresi gli effetti dei patti regionali e nazionali)⁽⁶⁾		5.222.875,47	6.223.344,92	6.791.658,66

1) Indicare il fondo crediti di dubbia esigibilità al netto dell'eventuale quota finanziata dall'avanzo (iscritto in variazione a seguito dell'approvazione del bilancio)

2) I fondi di riserva e i fondi speciali non sono destinati a confluire nel risultato di amministrazione

3) Nelle more dell'attribuzione degli spazi finanziari da parte della Regione, indicare solo gli spazi che si prevede di cedere. Indicare con segno + gli spazi acquisiti e con segno - quelli ceduti.

4) Nelle more dell'attribuzione degli spazi da finanziari da parte della Ragioneria Generale dello Stato di cui al comma 732, indicare solo gli spazi che si prevede di cedere. Indicare con segno + gli spazi acquisiti e con segno - quelli ceduti.

5) Gli effetti positivi e negativi dei patti regionalizzati e nazionali - anni 2014 e 2015 - sono disponibili nel sito WEB (indicare con segno + gli spazi a cedere e con segno - gli spazi acquisiti)

6) L'equilibrio finale (comprensivo degli effetti dei patti regionali e nazionali) deve essere positivo o pari a 0, ed è determinato dalla somma algebrica dei saldi di finanza pubblica e gli effetti dei patti regionali e nazionali dell'esercizio corrente e degli esercizi precedenti.

